

La pressione del covid sugli ospedali siracusani: si attivano a Lentini 30 posti letto

Anche l'ospedale Generale di Lentini si attrezza per fronteggiare il peso del coronavirus in provincia di Siracusa. Proprio la zona nord della provincia aretusea risulta al momento una zona particolarmente colpita dal covid, con numeri alti tra Lentini, Carlentini e Francofonte.

Saverio Bosco, sindaco di Lentini, intervenuto questa mattina su FMITALIA ha confermato che "l'ospedale di Lentini avrà 30 posti letto per Covid-19 ma non per la Terapia intensiva. Verranno ospitati i positivi che necessitano di ospedalizzazione ma non in gravissime condizioni".

Durante la prima ondata di covid, l'attivazione di posti letto a Lentini era stata considerata in un primo piano di emergenza dell'Asp di Siracusa come soluzione solo in caso di scenario con alti numeri di contagio. Non è un mistero che ci sia bisogno di un maggiore numero di posti letto, anche per il covid. In provincia di Siracusa, il principale reparto covid si trova nel capoluogo, nel padiglione nord dell'Umberto I con annessi 8 posti di terapia intensiva. Ci sono poi circa 50 posti letto per paucosintomatici al Trigona di Noto e qualche ulteriore decina al Muscatello di Augusta.

Intanto, però, mancano gli anestesisti/rianimatori. Al punto che nei giorni scorsi l'Asp di Siracusa ha dovuto deliberare una nuova convenzione, questa volta con il Cannizzaro di Catania, per poter contare su quelle indispensabili figure mediche che operano in particolare nelle terapie intensive.

Anche a Floridia il drive in dei tamponi: screening sabato, nel cortile del liceo Da Vinci

Richiesto a gran voce nelle scorse settimane, debutta anche a Floridia il drive in dei tamponi rapidi. Sarà allestito sabato, nell'area esterna del liceo scientifico Da Vinci. Dopo una serie di incontri tra l'amministrazione comunale, l'Asp di Siracusa e il dirigente scolastico dell'istituto superiore si è alla fine trovata una intesa.

Le operazioni saranno coordinate dal corpo di Polizia Municipale e dalle associazioni di Protezione Civile e di Volontariato di Floridia. Saranno sottoposti a screening, su base volontaria, gli studenti, i loro genitori ed il personale docente e non della scuola.

Maltempo, chiuso nella tarda serata e riaperto in mattinata un tratto della ex Ss114

Le piogge intense della tarda serata hanno portato alla chiusura di un tratto della ex SS114, all'altezza della zona

industriale siracusana. Polizia Municipale e Protezione Civile di Priolo Gargallo hanno interdetto il transito con deviazione obbligata all'altezza di Marina di Melilli. A motivare la chiusura, alcuni allagamenti sulla sede stradale. Una situazione di potenziale pericolo, specie nelle ore notturne, che ha consigliato la scelta prudentiale.

Ancora nelle prime ore del mattino transito vietato, con lunghe code da Siracusa in direzione nord. Consigliata l'autostrada come alternativa per raggiungere la zona nord della provincia. La strada è stata riaperta poco prima delle 8 del mattino.

Libri a domicilio per chi è in quarantena o in isolamento, iniziativa a Noto

Chi si trova in quarantena o in isolamento domiciliare a causa del covid, a Noto potrà ricevere a domicilio i libri custoditi all'interno della biblioteca comunale Principe di Villadorata di Palazzo Nicolaci. Il nuovo servizio è attivo da oggi. Attraverso un link su internet è possibile richiedere un volume che verrà consegnato al domicilio di chi è risultato positivo al covid (o si trova in quarantena), dai volontari di Protezione Civile. I libri andranno restituiti entro 30 giorni e resteranno bloccati per ulteriori 30 giorni prima di un ulteriore prestito, onde evitare che possano trasformarsi in veicoli di contagio.

“L'attuale emergenza sanitaria ha imposto di chiudere le biblioteche ma non possiamo chiudere le porte alla richiesta ed esigenza di cultura e lettura, in questo periodo più che mai. Particolare attenzione dunque alle persone più fragili e

a quanti sono costretti a restare a casa, attraverso la organizzazione di un servizio che si svolgerà nel pieno rispetto delle disposizione di sicurezza anticontagio”, assicura il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti.

Insegnante positiva al covid, chiude due giorni il plesso Rubera

Chiuso precauzionalmente a partire da domani il plesso Rubera a Pachino. Due giorni di stop all’attività didattica per due giorni.

Lo ha deciso la Commissione Straordinaria d’intesa con i dirigenti dei due istituti scolastici che utilizzano il plesso, il Silvio Pellico e il Brancati. Una docente è risultata positiva al recente drive in dei tamponi effettuato a Pachino. Il molecolare ha confermato il contagio.

“Si tratta di una decisione assunta nell’esclusivo interesse di tutelare la salute pubblica, specie le fasce più deboli”, spiega la Commissione in una nota. “La diffusione del virus dipende molto dai nostri comportamenti quotidiani”, si legge ancora nel messaggio rivolto alla popolazione.

Drive in dei tamponi rapidi

ad Avola, Lentini e Pachino: 2.106 test, 22 positivi

Continua in provincia di Siracusa la campagna di screening per Covid 19 sulla popolazione scolastica, promossa dall'assessorato regionale della Salute con Anci Sicilia. Oggi il programma ha riguardato i comuni di Pachino, Portopalo, Avola e Lentini dove complessivamente sono stati eseguiti 2.106 tamponi rapidi rinofaringei a studenti, i loro familiari, personale docente e non docente delle scuole medie inferiori e superiori.

Complessivamente 22 sono risultati positivi e si è proceduto immediatamente all'esecuzione del tampone molecolare, come previsto dai protocolli.

A Lentini, nell'area del Polivalente con il metodo drive in sono stati eseguiti 600 tamponi rapidi di cui 2 sono risultati positivi; ad Avola, nel piazzale dell'istituto Ettore Maiorana sono stati eseguiti 864 tamponi, di cui 14 hanno dato esito positivo; per gli studenti di Pachino/Portopalo il drive point è stato organizzato nell'area della struttura sanitaria di Pachino, in via Quasimodo, e sono stati eseguiti 642 tamponi di cui 6 hanno dato positività. Il programma, organizzato dall'Asp di Siracusa in collaborazione con i sindaci e i dirigenti scolastici, ha visto impegnato personale del Dipartimento di Prevenzione Medico, dei Distretti sanitari di Siracusa, Lentini e Noto, Croce Rossa, Protezione civile, Polizia municipale.

Domani, 22 novembre, il programma prosegue per una seconda giornata a Lentini, sempre nell'area del Polivalente e a Francofonte dalle ore 9 alle 17 nel piazzale dello Stadio Comunale.

Si ricorda che è possibile prenotarsi per essere sottoposti a tampone rapido nei comuni in cui è organizzata l'iniziativa con il metodo drive in accedendo alla piattaforma on line www.siciliacoronavirus.it attivata per semplificare la

procedura.

Il presidente Musumeci in visita a Cassaro spiega l'ordinanza: "asporto era diventato alibi"

Poche ore dopo aver firmato la discussa ordinanza che impone la chiusura delle attività commerciali la domenica e nei festivi, il presidente della Regione si è recato in visita a Cassaro. Nel piccolo centro montano siracusano ha raggiunto questa mattina l'Istituto Comprensivo Valle dell'Anapo.

Ad invitarlo, mesi fa, era stato il sindaco Mirella Garro. I locali della scuola, infatti, erano stati tra i primi a completare un intervento di efficientamento energetico finanziato dalla Regione. "E' stato molto emozionante", commenta la Garro.

Musumeci ha salutato i bambini che lo attendevano all'esterno della scuola, con tanto di mascherine indossate. Poi una visita al museo ed un veloce rinfresco. Durante quest'ultimo appuntamento, gli è stato chiesto il perchè del divieto di asporto la domenica e nei festivi. "Per molti cittadini poco rispettosi delle regole, l'asporto era diventato la scusa per giustificare ogni tipo di spostamento e restare fuori casa. Non possiamo permettercelo, specie in questa fase", ha detto chiacchierando con il primo cittadino di Cassaro ed alcuni esponenti di Cna Siracusa.

Musumeci in visita nel siracusano, la commerciante chiude il negozio: "aspetto gli aiuti"

Nel giorno della visita a Cassaro del presidente della Regione, Nello Musumeci, una delle più note commercianti della piccola cittadina ha deciso di protestare, tenendo chiusa la sua attività. Lo ha fatto Valeria Gallo, titolare dell'omonimo atelier. Portone sbarrato e scritte all'esterno per rendere chiaro a tutti il motivo della "serrata", cogliendo l'occasione della presenza a Cassaro del governatore regionale.

"Ci scusiamo con la nostra gentile clientela se questa mattina non abbiamo aperto", ha spiegato Valeria sui social. "Abbiamo deciso di rimanere chiusi per protesta, perchè oggi è venuto in visita nel nostro paese il residente Musumeci e noi, a tutt'oggi, siamo ancora in attesa di ricevere gli aiuti da lui promessi. Considerato che non è possibile discutere le sue decisioni o il suo pensiero, abbiamo pertanto seguito il suo consiglio". E il consiglio viene riportato come citazione sui fogli affissi alle vetrine laterali, dove viene motivato il gesto: "La gente perbene non parla, sta a casa", una frase dello stesso Musumeci che già gli era valsa alcune critiche.

Drive in dei tamponi a Noto e Carlentini: 949 test eseguiti, 2 positivi

Sono stati complessivamente 949 i tamponi rapidi rinofaringei per Covid-19 eseguiti oggi a Noto e a Carlentini, con il risultato di 2 positivi (a Noto) sottoposti immediatamente a tampone molecolare. Altra giornata della campagna di screening sulla popolazione scolastica promossa dall'Assessorato regionale della Salute d'intesa con Anci Sicilia.

A Noto, il drive in si è svolto al Lungomare del Lido ed ha visto impegnati operatori sanitari del Distretto di Noto, Usca, Dipartimento di Prevenzione Medico dell'Asp di Siracusa, della Croce Rossa italiana, ad eseguire 638 tamponi rinofaringei rapidi a studenti, familiari personale docente e ATA delle scuole medie inferiori e superiori.

A Carlentini, dalle 9 alle 17 sono stati eseguiti dal personale sanitario del Distretto di Lentini, del Dipartimento di Prevenzione e della Sanità penitenziaria del Distretto di Siracusa 311 tamponi rapidi risultati tutti negativi.

Il programma è stato organizzato dall'Asp di Siracusa con la proficua collaborazione dei sindaci e dei dirigenti scolastici. Al buon esito dei drive in ha contribuito anche personale della Protezione civile locale e della Polizia Municipale.

Sabato 21 novembre dalle ore 9 alle 16 sarà la volta di Lentini nell'area del Polivalente, Pachino e Portopalo nell'area esterna alla struttura sanitaria di Pachino in via Quasimodo 1 e Avola nel piazzale dell'Istituto Ettore Maiorana; domenica si ripete a Lentini e appuntamento anche a Francofonte in piazzale Stadio comunale.

L'Asp ricorda che è possibile prenotarsi per essere sottoposti a tampone rapido nei comuni della propria residenza in cui è organizzata l'iniziativa con il metodo Drive in accedendo alla

piattaforma on line www.siciliacoronavirus.it attivata per semplificare la procedura. Infatti, una volta fatto l'accesso al portale sarà sufficiente cliccare sul bottone "tampone rapido Covid19" e compilare il modulo di registrazione scegliendo la data disponibile tra i drive-in proposti. La piattaforma indicherà la fascia oraria che verrà generata automaticamente in base al numero di prenotazioni già acquisite.

Tamponi in carcere ad Augusta, la replica dell'Asp: "nessun ritardo, screening a tappeto"

"L'Asp di Siracusa, di concerto con la direzione del Carcere di Augusta e con il coordinatore dell'Area sanitaria CR Augusta, si è prontamente premurata di disporre l'esecuzione dei tamponi rapidi ai soggetti venuti a contatto con gli agenti positivi. Nei giorni scorsi, inoltre, si è provveduto all'esecuzione dei tamponi a tappeto a tutto il personale di Polizia Penitenziaria, a tutti i detenuti e al personale afferente alla casa di reclusione di Augusta. Tale screening di massa è stato effettuato secondo un calendario stabilito dalla Direzione dell'Istituto e non ha risentito di alcun ritardo". Il direttore dell'Unità operativa Sanita penitenziaria dell'Asp di Siracusa, Antonino Micale, risponde così al presunto ritardo lamentato dal sindacato Sippe dopo un nuovo caso di agente risultato positivo al covid.

La notizia di un terzo contagio tra gli agenti in servizio ad Augusta, aveva portato il dirigente nazionale del sindacato di

Polizia Penitenziaria, a parlare di “brusco rallentamento perchè non c’è personale infermieristico sufficiente”. Una circostanza ora smentita con le spiegazioni del caso dal direttore Micale.